



Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento

Via Statale 90

44042 Corporeno (FE)

E-mail - info@caicento.it

Sito internet : [http:// www.caicento.it](http://www.caicento.it)

Mercoledì ore 21,00-23,00 cell. 3476174235

Programma Escursione

DATA :	27 Maggio 2018
DESTINAZIONE	

Partenza	Ore. 6,00 Via Rigone davanti all'ITIS
Luogo inizio escursione Luogo fine escursione	Rifugio Cavone –
Difficoltà	EE
Dislivello :	
Pranzo :	Al sacco
Equipaggiamento:	Scarponi ed abbigliamento da montagna
Tempo di percorrenza	6/6,30 ore circa
Rientro previsto	Sera
Direttori di Gita: Luciano Manservisi – Roberto Zucchini	

NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI PRIVI DI SCARPONI



QUESTA ATTRAVERSATA SI PUÒ FARE SOLO CON L'USO DEL PULMINO QUINDI IL PROGRAMMA HA TUTTE E 2 LE POSSIBILITÀ MACCHINA E PULMAN IN BASE AL NUMERO DEGLI ISCRITTI.

- A) **IN PULMINO :** partenza in pulmino da Cento alle ore 6,00 fino al rifugio Cavone. Da qui saliamo per poco lungo la strada asfaltata, oltrepassiamo una piccola galleria e alla nostra sinistra inizia la carrabile(sentiero nr.329) che dopo 20 minuti ci fa giungere in localita' Le malghe(mt.1650),dove d'estate il pastore ci delizia con i suoi formaggi dai profumi straordinari. Proseguiamo in salita e dopo trenta minuti giungiamo al Lago Scaffaiolo e al rifugio Duca degli Abruzzi(mt.1794). Lo aggiriamo fino al bivacco dalla riva opposta e lo lasciamo proseguendo con il CAI 00 di crinale)
- Bivio q.1776(Abbiamo lasciato da poco il lago Scaffaiolo e a sinistra scende il CAI 4 che passa sotto il versante sud del Cupolino, noi dritto per CAI 00) - Passo della Calanca q.1731 (A sinistra scende per prateria il CAI 66, dritto a mezzacosta prosegue il sentiero CAI che aggira il versante sud/ovest del monte Spigolino, noi seguiamo il CAI 00 che inizia a salire) - Monte Spigolino q.1827 (Croce in legno di vetta. Teniamo il CAI 00 che scende, direzione ovest) - Bivio q.1707 (Il CAI 00 che scende dalla vetta si ricongiunge con quello che lo aggirava a mezzacosta, si prosegue per largo crinale) - Ripetitori(Grandi ripetitori visibili da grande distanza precedono l'arrivo al passo della Croce Arcana) - Passo della Croce Arcana q.1675. Si prosegue per CAI 00 di crinale) - Vista del Paradiso q.1704(Nessuna indicazione ne contraddistingue la vetta) - I Balzoni q.1752 (Nessuna indicazione sulla vetta. Ora il CAI 00 scende alla grande depressione del Canale Acquamarzia) - Canale Acquamarzia q.1631 (Grande sella erbosa. Bivio: a destra il CAI 417, noi dritto per CAI 00 che inizia a salire ripidamente verso la Cima Tauffi) - Cima Tauffi q.1799 (Cartello sulla vetta. A destra il CAI 425 su largo crinale erboso, noi dritto per

CAI 00 sempre su crinale in direzione ovest che inizia una ripida discesa per roccette sdrucchiolevoli) – Bivio q.1676 (Subito prima della vetta di monte Lancino a destra scende il CAI 429, noi dritto per CAI 00 che ne aggira la cima da destra, nord) – Incrocio q.1669 (Cartello. A sinistra in ripida discesa il CAI 8 con indicazioni per la fonte del Capitano, dritto a destra il CAI 431 che aggira il crinale mantenendosi a mezzacosta, noi dritto in salita per CAI 00) – Bivio q.1675 (A destra in discesa il CAI 431, noi dritto per CAI 00. Nessun cartello) – Libro Aperto q.1937 (Nessuna indicazione. Siamo sulla vetta più alta del Libro Aperto, ora si scende per piccolo tratto esposto aiutati da una corda verso la seconda vetta in direzione sud) – Libro Aperto q.1932 – Incrocio q.1882 (A sinistra il CAI 447 che passa sotto la vetta del Libro Aperto, a destra in discesa il CAI 433/ CAI 435, noi dritto per crinale CAI 447 in direzione nord/ovest) – Monte Lagoni q.1962 (La cima erbosa si raggiunge con una piccola deviazione a sinistra dal CAI 00 dopo aver passato un tratto di crinale con grandi rocce) – Bivio q.1942 (Appena sotto la cima erbosa di monte Lagoni. A sinistra il CAI 493, noi per CAI 447) – I Ghiacci q.1824 (Grande depressione del crinale. Bivio: a sinistra CAI 489, noi per CAI 447 che inizia la lunga risalita verso il monte Cimone) – Bivio q.1874 (Siamo in prossimità di monte La Piazza, a destra CAI 439 che ci consente di abbreviare il percorso scendendo al parcheggio del Cimoncino, dove troviamo il pulmino che ci riporta a Cento. Tempo di percorrenza 6/7 ore complessive.

- B) **IN MACCHINA** : la partenza in macchina si fa comunque anche con 2 partecipanti Luciano ed il sottoscritto (Roberto) alle ore 06,30. Partenza dell'escursione sempre dal rif. Cavone vicino al lago artificiale nato dove un tempo il Rio Piano suo emissario, formava una piccola palude (ore 00 - m. 1415). Adiacente c'è l'omonimo Rifugio Cavone che svolge solo servizio di bar ristorante. Ci incamminiamo su sentiero n. 337 che per un breve tratto viaggia in comune con il 335 e che sale ripido e a zig zag all'interno di un magnifico bosco. Superati alcuni ponticelli giungiamo ad un'ampia conca culla del Rio Piano m. 1563. La croce del Corno alle scale svetta davanti a noi andiamo a sinistra seguendo le indicazioni per i balzi dell'ora. Un'esile cresta impervia ed aspra ma decisamente spettacolare. Alcuni scalini aiutano superare l'ultimo tratto. Salita impegnativa ma molto panoramica ore 2,00 m. 1914. Prodeguendo per il sentiero 00 giungiamo al passo dello strofinatoio. Proseguiamo per il crinale e saliamo al Cupolino e scendiamo al lago Scaffaiolo ed al rifugio "Duca degli Abruzzi" per una breve sosta. Sempre seguendo lo "00" scendiamo a Passo della Calanca ora con alcuni saliscendi giungiamo allo Spigolino m. 1827. Ora abbandoniamo lo "00" per scendere a destra sul sentiero 411. Al passo del Lupo andiamo a destra seguendo il sentiero 401 e di seguito il 333 e giungiamo alle cascate del Dardagna. Da qui si ritorna al Cavone dopo 5,30 / 6,00 ore e un dislivello sui 1000 metri.

Mercoledì 23 dopo le ultime iscrizioni decidiamo quale mezzo usare e sarete tutti avvertiti.

Iscrivetevi numerosi a presto

Roberto Zucchini